

Si può osservare che, data la struttura finanziaria dell'industria di armamento in Grecia, quella Marina potrebbe non essere considerata come una marina assolutamente nazionale, poichè buona parte dei capitali, in essa impiegati, sono esteri, e principalmente inglesi; ed anche pel fatto che, stante la mancanza di cantieri nazionali di costruzione, la maggior parte dei piroscafi, o sono acquistati, o sono costruiti all'estero.

La Grecia poi si è internazionalizzata al punto, che essa è divenuta un fattore di concorrenza in tutti i porti del Mediterraneo, e che, come sta avvenendo in questa guerra, essa serve indifferentemente tutti gli Stati belligeranti, di null'altro preoccupata che del nolo più alto.

Quali sono i fattori che hanno contribuito maggiormente allo sviluppo della flotta ellenica?

Lo spirito marinaro, l'ardimento commerciale di quel popolo, che ebbe un giorno una delle più fiorenti marine mercantili, e la cui bandiera occupava, fino a pochi anni fa, il primo posto nel porto di Costantinopoli.

L'emigrazione ellenica per il Nord-America è stata un poderoso pungolo per nuovi ardimenti marinari, e così, accanto ai piroscafi da carico, sono venuti a prender posto dei buoni transatlantici per il trasporto della emigrazione greca, espressamente costruiti per tale servizio.

Il maggiore traffico della flotta greca è rappresentato dal trasporto dei cereali e del carbone.

Ed è specialmente in questo ramo di trasporti che la bandiera ellenica esercita una larga concorrenza alle altre bandiere mediterranee. (1)

Alle porte di casa nostra una fiorente Marina di un piccolo Stato minaccia i nostri traffici; l'Italia non può quindi, nè deve, disinteressarsi dello sviluppo marittimo della nazione vicina.

---

(1) Nel 1913 l'Italia ha importato cereali per tonnellate 2 324 840, delle quali la bandiera italiana trasportò 754 700 tonnellate contro 416 000 trasportate dalla bandiera greca.

L'Italia importa annualmente una media di 10 milioni di tonnellate di carbone delle quali la bandiera italiana trasporta poco più di una sesta parte!

Nel 1913, su 10 197 000 tonnellate di carbone importate, la nostra bandiera ne trasportò 1 878 000 e la bandiera greca 1 520 000.